

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00057188

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: VA - SESTO CALENDE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Sesto Calende INV. St. 5477

OGGETTO: Coppa a corpo carenato su alto piede

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Golasecca (F°31 III SE)

DATI DI SCAVO: Presunta tomba rinvenuta INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) fortuitamente prima dell'anno 1951

DATAZIONE: I Età del Ferro (VII sec.) a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Golasecca, fase I-C (De Marinis 1981)

MATERIALE E TECNICA: Impasto rossastro fine; modellazione al tornio lento; lisciatura a stecca; colore superficie est. nerastro semilucido; decorazione dipinta a vernice grigia
MISURE: Alt. 14; diam. b. 15,3; diam. p. 8,9

STATO DI CONSERVAZIONE: Integrata sul bordo e sul piede

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

NEG. AFSA
MI 10870

Bordo arrotondato, labbro esovero curvilineo, corpo carenato con parte superiore a profilo concavo e parte inferiore a calotta, piede alto svasato a tromba. Decorazione a zig-zag dipinto con vernice grigia subito sotto la carenatura (cfr. L. Pauli, Studien zur Golasecca Kultur, Mitteilungen des deutschen archaologischen Instituts, römische Abteilung, XIX Ergänzungsheft Heidelberg 1971, tav. 22:1) due esemplari simili inediti, fanno parte della collezione Quaglia conservata al Civico Museo Archeologico di Como; provengono da Castelletto Ticino e sono privi di associazioni tombali. Essi si differenziano per la tecnica decorativa a solcatura, anziché a vernice grafitifera ed uno ha il piede fenestrato.)

RESTAURI: L. Nistri

ESEGUITI: 1978/79

PROCEDIMENTI SEGUITI:

- Smontaggio vecchio restauro con impacchi di acetone;
- pulitura a bisturi;
- integrazione con Polyfilla pigmentata con terre naturali;
- consolidamento con PVA in soluzione d'acqua (2%)

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

A. Guerroni-C. Daverio, Reperti protostorici al Museo Civico di Sesto Calende, 1982, fig. 38

FOTOGRAFIE: AFS 10870

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Probabilmente:

St. 5491 = urna biconica con decorazione a denti di lupo

St. 5480 = coppa su alto piede

St. 5633 = bicchiere a corpo globulare

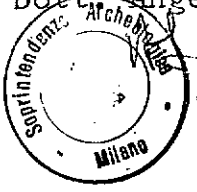
St. 5474 = microceramica

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Stefania Casini

Stefania Casini

DATA: 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Angela Surace



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

2002.01 291

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA:

GEN 1984

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
CAI PRIMO DIRIGENTE
Soprintendente Archeologico

Angelo Maria Arduino

AGGIORNAMENTI: (Dott. Angelo Maria Arduino)